



Università degli Studi di Messina

Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Responsabili dei Centri
Ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti
e dei Centri
Ai Dirigenti
A tutti i Responsabili di strutture

e, p.c. Al Magnifico Rettore
Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Indicazioni operative per il perfezionamento del CIG entro il primo maggio 2017.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera n. 1 dell'11 gennaio 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2017, ha fornito indicazioni per il perfezionamento del codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per ciascuna transazione posta in essere dalle pubbliche amministrazioni per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La delibera è motivata dall'esigenza di assicurare una sempre maggiore efficienza nella raccolta delle informazioni sui contratti pubblici, della quale il CIG è lo strumento di elezione. L'Autorità osserva che l'acquisizione obbligatoria del CIG si pone in un momento che precede l'avvio della procedura di affidamento, in quanto esso va riportato nel bando o avviso di gara o nella lettera di invito, tuttavia la garanzia che la procedura di selezione del contraente sia stata effettivamente avviata si avrà in esito ad un nuovo accesso sul sistema SIMOG, mediante il quale il RUP perfezionerà l'acquisizione del CIG o, in alternativa, procederà alla cancellazione del CIG, indicando le motivazioni per le quali la procedura di selezione del contraente è stata annullata.

L'Autorità osserva che dalle verifiche compiute sul sistema SIMOG, relativamente agli anni pregressi, non risultano perfezionati svariati CIG e questo comporta conseguenze negative in tutti gli ambiti nei quali il CIG, per effetto delle previsioni normative intervenute nel tempo, ha assunto un ruolo rilevante (tracciabilità dei flussi finanziari, adempimento degli obblighi contributivi e di pubblicità e trasparenza, controllo della spesa pubblica).

Pertanto l'Autorità ribadisce che, entro il termine massimo di novanta giorni dall'acquisizione del CIG, il RUP è tenuto ad accedere nuovamente al sistema SIMOG e a inserire nell'apposita scheda le seguenti informazioni:

- a. la data di pubblicazione del bando, della lettera di invito in caso di procedura negoziata, o comunque la data della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento dell'appalto (nel caso di adesione ad accordo quadro senza successivo confronto competitivo deve essere indicata la data desumibile dall'atto amministrativo che ha stabilito l'adesione);
- b. la data di scadenza della presentazione delle offerte (nel caso di adesione ad accordo quadro senza successivo confronto competitivo, e comunque in tutti i casi in cui non è prevista tale indicazione, deve essere indicata una data successiva a quella di cui alla lettera a);
- c. nel caso in cui la stazione appaltante non ha ritenuto di andare avanti con la procedura, il RUP deve provvedere alla cancellazione del CIG sul sistema SIMOG, con le modalità ivi indicate, entro il termine di cui al precedente punto.

L'adempimento è posto a carico dei RUP che hanno acquisito il CIG o a quelli che sono subentrati nella relativa competenza.

Infine, l'Autorità dispone che, entro il termine massimo di novanta giorni dalla entrata in vigore della presente deliberazione, occorre procedere al perfezionamento di tutti i CIG precedentemente acquisiti sul sistema SIMOG e non ancora perfezionati.

In caso di mancata comunicazione all'Autorità, il sistema SIMOG procederà automaticamente alla cancellazione del CIG non perfezionato. Dalla data di cancellazione, l'utilizzo del CIG determina violazione di norme e comporta possibili responsabilità penali ed erariali.

In caso di inadempimento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 250 ad euro 25.000, ai sensi dell'art. 213, commi 9 e 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Si allega il testo della Delibera n. 1 dell'11 gennaio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un maggiore approfondimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico